



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. C Indirizzo TURISMO



COORDINATORE DI CLASSE <i>Prof.ssa Rosaria Giusa</i>	DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>
--	---

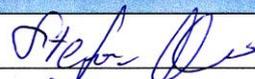
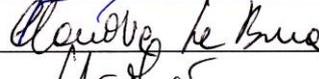
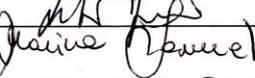
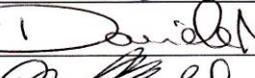
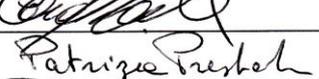
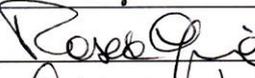
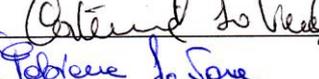
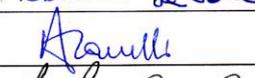
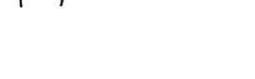
Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
PARTE GENERALE.....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	4
La sezione "G. Minutoli"	
La sezione "P. Cuppari"	
La sezione "S. Quasimodo"	
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
PROFILO E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO TURISMO.....	7
Competenze comuni	
Competenze specifiche di indirizzo	
Profilo professionale in uscita	
QUADRO ORARIO.....	9
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	10
STORIA DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	11
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	12
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'ICLUSIONE.....	13
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	15
METODI ADOTTATI.....	15
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	16
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL.....	17
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	17
ATTIVITA' INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	18
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	21

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	22
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZTE PER LA VALUTAZIONE.....	22
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.....	23
RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	25
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.....	27
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE.....	29
RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	29
PARTE SETTIMA: SIMIULAZIONE PROVA D’ESAME.....	63
PROVA SCRITTA DI ITALIANO.....	63
SECONDA PROVA SCRITTA.....	71
COLLOQUIO.....	71
ALLEGATO A – GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	72
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	72
GRIGLIE DI VALUTAQZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA.....	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	77
ALLEGATO B – RELAZIONE FINALE DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA DI SOSTEGNO.....	78

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 10 Maggio 2023

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Stefania Macri	
Storia, cittadinanza e costituzione	Prof.ssa Stefania Macri	
Inglese	Prof.ssa Claudia La Bruna	
Matematica	Prof. Letterio Marino	
Francese	Prof.ssa Marina Iannello	
Spagnolo	Prof. Daniele Mento	
Discipline turistiche aziendali	Prof.ssa Carolina Monastra	
Geografia	Prof.ssa Patrizia Prestandrea	
Diritto e legislazione turistica	Prof.ssa Rosaria Giusa	
Arte e territorio	Prof.ssa Caterina Lo Verde	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Fabiana La Torre	
Religione	Prof.ssa Antonina Zanetti	
Sostegno	Prof.ssa Giuseppa Cassanelli	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in Contrada Gazzi - Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotechnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Motta, ha gli indirizzi **Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazione SIA), Turismo e Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo –, anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che, da un lato, sconta le emergenze idrogeologiche e, dall'altro, risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, che vede la presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali, al fine di predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G. Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C. Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tecnico Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei

Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "Geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio, sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**. Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema*" ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione "P. Cuppari"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in Contrada San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino DOC), che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici. Inoltre, l'ordinamento presenta tre articolazioni:

"Produzioni e Trasformazioni", che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie; **"Gestione dell'ambiente e del territorio"**, che

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale; **“Viticoltura ed enologia”**, che approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “S. Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Motta all'uscita dello svincolo autostradale in c.da Gazzi - Fondo Garufi – Messina, l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L'istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing”, che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione **“Sistemi Informativi Aziendali”** (A.S. 2013-14) , che permette una maggiore acquisizione di conoscenze e competenze informatiche applicate alla gestione dell'azienda, nonché la curvatura **“Management Sportivo”**, che approfondisce la gestione e la legislazione delle aziende sportive, nel più ampio quadro della letteratura e cultura sportiva italiana e straniera.

“Turismo”, che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Liceo Scientifico”, che è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

PROFILO E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO TURISMO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Consulente per le attività sopraelencate, MICE planner
- Esercente di strutture ricettive
- Tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate
- Operatore in strutture ricettive (front office e back office)
- Assistente di volo, viaggio e crociera
- Assistente congressuale e fieristico
- Accompagnatore turistico
- Addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti
- Tecnico dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali, convegni e ricevimenti
- Animatore turistico e professioni assimilate
- Agente di viaggio
- Guida ed accompagnatore naturalistico e sportivo
- Addetto allo studio, all'organizzazione e produzione di package tours
- Addetto al front office in agenzia di viaggio
- Addetto a pratiche di imbarco portuale e aeroportuale
- Addetto all'amministrazione di piccole/medie imprese che operano in mercati nazionali ed internazionali

QUADRO ORARIO

Piano di studi indirizzo Turismo Sede " Quasimodo"

DISCIPLINE		1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	
DISCIPLINE COMUNI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua inglese	3	3	3	3	3	
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Diritto ed economia	2	2				
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
	Scienze integrate (Fisica)	2					
	Scienze integrate (Chimica)		2				
	Geografia	3	3				
	Informatica	2	2				
	Economia Aziendale	2	2				
	DISCIPLINE DI INDIRIZZO						
Terza lingua comunitaria				3	3	3	
Discipline turistiche ed aziendali				4	4	4	
Geografia turistica				2	2	2	
Diritto e legislazione turistica				3	3	3	
Arte e territorio				2	2	2	
Totale ore		32	32	32	32	32	

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(Consiglio di Classe illustrerà le peculiarità della classe)

La classe è composta da 14 alunni, di cui una in situazione di handicap, che segue la programmazione di classe con obiettivi minimi. E' presente, inoltre, un'alunna con Disturbi Specifici di Apprendimento che usufruisce di P.D.P., regolarmente redatto dal Consiglio di classe.

E' presente anche un'alunna che si è inserita nella classe nel corrente anno scolastico, a seguito di esami di idoneità alla classe quinta.

La classe ha sempre alternato momenti di interesse a momenti di totale disinteresse verso le attività scolastiche. Molti alunni, infatti, sono meno interessati alle attività didattiche e sono riusciti a raggiungere risultati appena sufficienti.

La maggior parte degli alunni sono educati con i docenti, ma a volte poco rispettosi delle regole scolastiche. Pur essendo una classe poco numerosa, ci sono due diversi gruppi di alunni: uno di essi è meno interessato alle attività didattiche e, anche a causa delle numerose assenze, non è riuscito a recuperare del tutto le carenze iniziali in tutte le discipline, presentando difficoltà nel pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Un secondo gruppo ha sempre seguito le lezioni con costanza, interagendo con docenti e compagni e riuscendo ad ottenere risultati positivi. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione alle lezioni effettuate con l'ausilio delle TIC.

Sicuramente, si è potuta rilevare una notevole crescita personale degli alunni, che hanno raggiunto un livello di maturità più elevato rispetto agli anni precedenti.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-21	17	0	0	14	3	0
2021-22	14	3	0	13	4	0
2022-23	13	1	0			0

Presenza di alunni diversamente abili **SI** **N. 1**

Presenza di alunni con DSA **SI** **N. 1**

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Stefania Macrì	Prof.ssa Stefania Macrì	Prof.ssa Stefania Macrì
2	Storia, cittadinanza e costituzione	Prof.ssa Stefania Macrì	Prof.ssa Stefania Macrì	Prof.ssa Stefania Macrì
3	Inglese	Prof.ssa Giuseppa Parisi	Prof.ssa Claudia La Bruna	Prof.ssa Claudia La Bruna
4	Matematica	Prof.ssa Graziella Pollino	Proff. Pierluca Mannelli/Letterio Marino	Prof. Letterio Marino
5	Francese	Prof.ssa Marina Iannello	Prof.ssa Marina Iannello	Prof.ssa Marina Iannello
6	Spagnolo	Prof. Daniele Mento	Prof. Daniele Mento	Prof. Daniele Mento
7	Discipline turistiche aziendali	Prof. Natale Iannello	Prof. Natale Iannello	Prof. Carolina Monastra
8	Geografia	Prof.ssa Patrizia Prestandrea	Prof.ssa Patrizia Prestandrea	Prof.ssa Patrizia Prestandrea
9	Diritto e legislazione turistica	Prof.ssa Rosaria Giusa	Prof.ssa Rosaria Giusa	Prof.ssa Rosaria Giusa
10	Arte e territorio	Prof.ssa Caterina Lo Verde	Prof.ssa Caterina Lo Verde	Prof.ssa Caterina Lo Verde
11	Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Barbara Bruno	Prof.ssa Barbara Bruno	Prof.ssa Fabiana La Torre
12	Religione	Prof.ssa Antonina Zanetti	Prof.ssa Antonina Zanetti	Prof.ssa Antonina Zanetti
13	Sostegno	Prof.ssa Rossana Spadaro	Prof.ssa Rossana Spadaro	Prof.ssa Giuseppa Cassanelli
14	Sostegno	Prof. Gabriele Bongiorno	Prof.ssa Giuseppa Cassanelli	
15	Sostegno	Prof.ssa Rossana Alessio		

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D. Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili)
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato)
- strumenti compensativi
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) che svolge le seguenti principali attività:

- si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale
- raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare

interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico

- sottolinea il “valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni”, attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni
- svolge attività di monitoraggio, attinente al fenomeno della dispersione scolastica dell’Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura)
- fornisce strumenti d’osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi
- acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test
- cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell’apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d’esame studenti BES

Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno le prove d’esame della classe. Saranno consigliati gli strumenti compensativi già utilizzati durante le prove di verifica effettuate nell’anno scolastico, come ad esempio l’utilizzo del computer personale per lo svolgimento delle prove scritte per gli studenti H e DSA da affiancare ai materiali di supporto, quali mappe, sintesi, tabelle di riferimento, formulari e tutto quanto previsto e concordato nei PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli studenti H, e nei PDP (Piani Didattici Personalizzati) a cui si rimanda. Sono previsti tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove scritte. Inoltre, per l’alunna H con PEI è prevista la presenza dell’insegnante di sostegno durante tutte le prove d’esame.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia alla parte sesta per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO											
	Italiano	Inglese	Matematica	Storia, citt. e Cost.	Francese	Spagnolo	Discipline Tur. Aziendali	Geografia	Diritto e leg. tur.	Arte e territorio	Scienze mot.	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Esercitazioni individuali in classe		X			X	X	X		X	X		
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe		X			X	X					X	X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali		X			X	X		X	X	X		
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X		X	X	X	X	X	X			X
Esercitazioni grafiche e pratiche			X								X	
Lezione con l'utilizzo delle T.D.		X	X		X	X			X	X	X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe o a casa			X		X	X	X					
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività laboratorio/Palestra											X	

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO											
	Italiano	Inglese	Matematica	Storia, citt. e cost.	Francese	Spagnolo	Disc. Tur. e aziendali	Geografia turistica	Diritto e leg. turistica	Arte e territorio	Sc. motorie e sport.	Religione cattolica
MATERIALI												
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi		X	X	X	X	X	X		X		X	
Dispense		X	X			X			X			
Fotocopie		X			X	X			X			
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Software didattici	X		X	X	X		X	X	X	X	X	
Laboratori					X							
Strumenti Audiovisivi			X		X		X	X		X		
LIM/SmartBoard	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Classe Virtuale (Classroom)										X		
Utilizzo App Google per la didattica (Moduli, documenti, presentazioni, fogli...)												
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti									X			X
Visite guidate						X			X	X	X	
Uscite didattiche								X	X			

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL (da inserire solo se previsto)

Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici.

In questo contesto occorre ricordare il DM 37/2019 art.2:

“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno”.

A tal proposito il Consiglio di classe delibera quanto segue:

il percorso didattico della classe quinta non può essere arricchito con contributi, testimonianze e documenti in lingua inglese, nella misura e secondo le modalità ritenute più produttive dai rispettivi Consigli di Classe.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Recupero con pausa didattica	Tutte le materie
Recuperi individuali	Tutte le materie

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari	La guerra L'ambiente La legalità Le Istituzioni Italiane e Europee Il Viaggio La libertà	
Viaggi di istruzione		Crociera nel Mediterraneo
Visite guidate		
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		Corso di Inglese "Y not?" Giornate FAI d'autunno
Attività sportive		
Conferenze e Convegni	Incontro formativo con "Team flash Natoli", per conoscenza dello sport del pugilato; "Per non dimenticare", iniziativa per la giornata in memoria della Shoah	
Altre attività extracurricolari	Incontro con Avis per sensibilizzazione donazione sangue; incontro con ASP; Progetto "Educazione alla diffusione della legalità", promosso da USR Ambito territoriale di Messina e ANM.	"The Canterville Gost", rappresentazione teatrale in lingua inglese; "Maitre Mo", rappresentazione teatrale in lingua francese; rappresentazioni cinematografiche
Orientamento in uscita	Incontro con Assorienta – "Carriere in divisa"; Sustenaibility Day e Open Day presso UNIME; incontro con ITS "Archimede", ITS "Albatros" di Taormina e ITS "Steve Jobs"; Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza e Scienze Agrarie, Università telematica "Pegaso".	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva, in coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica, secondo il presente curriculum:

CONTENUTI QUINTO ANNO			
TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
1. L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE DIRITTI UMANI	7	Storia	Il processo di formazione dell'UE La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
	11	Diritto	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo L'art.3 della Costituzione: l'uguaglianza formale e sostanziale Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea
	2	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	Populismo Negazionismo

AGENDA 2030 CITTADINANZA DIGITALE			Cittadinanza attiva nella città di Messina	
	4	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women’s rights	
	4	MATERIE AREA DI INDIRIZZO	Chimica BTS-BTA -	Biomasse
			Gestione ambiente e territorio AGR	Effetto serra e cambiamenti climatici
			Scienze della terra- Liceo	Effetto serra e cambiamenti climatici
			Disegno e storia dell’arte- Liceo	I Beni culturali
			Arte e territorio- TUR	Tutela del Patrimonio culturale Codice dei beni culturali e del paesaggio Il Patrimonio mondiale UNESCO Valorizzazione del patrimonio culturale: i musei, le mostre, le associazioni di tutela e valorizzazione Siti protetti del territorio siciliano
			Geografia - TUR	Modelli di sviluppo sostenibile.
			Informatica/Diritto -SIA/AFM	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale.
	3	Informatica/Diritto	Privacy e trattamento dati personali	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l’attività di Educazione Civica sono presenti nel documento “Curricolo Verticale Educazione Civica” reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2020-21	Educazione all'Imprenditorialità – Civicamente Consistente nella creazione di un'impresa simulata, denominata Sinekers Sheild, conclusasi con le Competizioni nazionali Students Lab, promosso dall'Associazione Students Lab Italia – ASSE4 Rete di Imprese 48 ore	Tutta la classe
2021-22	ABC Digital Promosso dall'Associazione ASSE4 Rete di Imprese 20 ore	Piccoli gruppi
	Progetto Erasmus Plus: Percorso EUROPASS MOBILITÀ "CULT2 + HERITAGE" 95 ore	Piccoli gruppi
2022-23	Le Vie dei Tesori Valorizzazione del patrimonio artistico locale 17/35 ore	Piccoli gruppi
	FAIR PLAY Progetto sul confronto tra diverse realtà territoriali in una sana e costruttiva competizione 6 ore	Tutta la classe
	UNA VOCE PER IL TURISTA Iniziativa promossa dal Comune di Messina per la realizzazione di audioguide in italiano e lingue straniere. 40 ore	Tutta la classe
	CONSAPEVOLMENTE: "Diritto, Giustizia, Arte: visual turn" Progetto proposto dall'Università di Messina per l'orientamento formativo e occupazionale 15 ore	Intera classe

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Spagnolo, Francese, Matematica, Geografia, Arte
Trattazione sintetica di argomento	Francese, Diritto e Legislazione Turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia, Arte, Inglese, Italiano, Scienze motorie
Quesiti a risposta breve	Francese, Matematica, Geografia, Arte, Inglese, Italiano, Storia
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Francese, Inglese, Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Francese, Inglese, Diritto e Legislazione Turistica, Matematica, Discipline Turistiche Aziendali
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Francese, Diritto e Legislazione Turistica, Geografia, Arte, Inglese, Italiano, Storia, , Discipline Turistiche Aziendali
Prove Autentiche	Italiano, Storia
Trattazione orale e discussione guidata di singoli argomenti	Tutte
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Discipline Turistiche Aziendali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali, verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 26/10/2022.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ² E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguato. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMENTO (nei confronti del personale - di episodi di violenza fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenza fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprensibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)

¹ Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

² nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE ³	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO-LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO - COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta necessita di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

³ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (numero assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza regolare a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 45 del 09/03/2023.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Allegato A al d. lgs. 62/2017

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. C *INDIRIZZO TURISMO*

Prof.ssa STEFANIA MACRI'

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto=4	Voto= 5	Voto= 6	Voto= 7	Voto= 8	Voto= 9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)			1	3	10				
Risultati primo trimestre									

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è composta da 14 alunni, di cui una in situazione di handicap e segue una programmazione di classe con obiettivi minimi. **Non tutti hanno frequentato con assiduità le lezioni. Complessivamente gli studenti rispettano le regole.**

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Lo studio casalingo non sempre è stato adeguato alle richieste. Alcuni sono stati attivi durante le lezioni ma molti sono dimostrati distratti e sia lo studio che l'attenzione, sono risultati discontinui.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Non sempre gli studenti si sono mostrati collaborativi fra loro, solo alcuni hanno dimostrato uno spirito di collaborazione.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

I MOVIMENTI LETTERARI E LE POETICHE

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

La vita e le opere

“Rosso Malpelo”

Obiettivi: Conoscere il quadro di riferimento del decadentismo e gli scrittori italiani più significativi.

PROSA E POESIA DEL DECADENTISMO

DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI

La vita: tra il «nido» e la poesia

Il percorso delle opere

La poetica del «fanciullino» e il suo mondo simbolico

Lo stile e le tecniche espressive

Da *Myrica*: *Lavandare*.

Novembre

GABRIELE D'ANNUNZIO

D'Annunzio: la vita e le opere

Il panismo del superuomo

MODULO 2: IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

IL ROMANZO PSICOLOGICO: TECNICHE

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

La poetica dell'umorismo.

Il treno ha fischiato

IL ROMANZO DEL '900

ITALO SVEVO

La vita e le opere

La coscienza di Zeno: trama, struttura

MODULO 3: L'ETA' CONTEMPORANEA

Obiettivi: Conoscere le forme e i temi della poesia del Novecento, la figura e il ruolo del poeta nella società contemporanea.

Le nuove frontiere della poesia

Vita, opere e pensiero di Giuseppe Ungaretti

“Veglia”; “La madre”; Non gridate più”

U. Saba, vita, opere e poetica “La capra”

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica.

Vita, opere e pensiero di Eugenio Montale

“Spesso il male di vivere”

Primo Levi

Populismo
Negazionismo

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo e LIM

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- *del livello di conoscenze raggiunto;*
 - *del livello delle abilità raggiunto;*
 - *del livello delle competenze raggiunto;*
 - *altro.....*
-

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

- *altro.....*
-

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

- *altro.....*
-

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO TURISMO
Prof.ssa Stefania Macrì
Disciplina Storia e cittadinanza

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto=4	Voto= 5	Voto= 6	Voto= 7	Voto= 8	Voto= 9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		1		4	8	1			
Risultati primo trimestre									

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è composta da 14 alunni, di cui una in situazione di handicap e segue una programmazione di classe con obiettivi minimi. Non tutti hanno frequentato con assiduità le lezioni. Complessivamente gli studenti rispettano le regole.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Lo studio casalingo non sempre è stato adeguato alle richieste. Alcuni sono stati attivi durante le lezioni ma molti sono dimostrati distratti e sia lo studio che l'attenzione, sono risultati discontinui.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Non sempre gli studenti si sono mostrati collaborativi fra loro, solo alcuni hanno dimostrato uno spirito di collaborazione

2. PROGRAMMA SVOLTO:

TRA '800 E '900: verso la società di massa; la belle époque; l'Italia giolittiana;

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: le origini del conflitto; guerra di logoramento e guerra totale; intervento americano e sconfitta tedesca.

L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA: il problema dell'intervento.

IL COMUNISMO IN RUSSIA

IL FASCISMO IN ITALIA: l'Italia dopo la prima guerra mondiale; il movimento fascista; lo Stato fascista.

POTENZE IN CRISI: La Repubblica di Weimar, la grande depressione negli Stati Uniti; Hitler al potere.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: verso la guerra; i successi tedeschi; la guerra globale.

L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: la scelta di entrare in guerra; lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo.

EDUCAZIONE CIVICA

- Il processo di formazione dell'UE
- La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948
- i documenti internazionali dedicati ai diritti umani
- La condizione femminile

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo e Lim

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

x verifiche orali;

prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- *del livello di conoscenze raggiunto;*
- *del livello delle abilità raggiunto;*
- *del livello delle competenze raggiunto;*
- *altro.....*

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

- *altro.....*

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

- *altro.....*

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Claudia La Bruna

Disciplina INGLESE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		4	4	3	3				
Risultati primo trimestre			4	4	3	3			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La partecipazione alle lezioni nel corso dell'anno scolastico è stata sempre assidua e costante da parte di un ristretto gruppo di alunni. Il resto della classe ha fatto registrare una frequenza alquanto discontinua che ha contribuito a rallentare lo svolgimento delle attività didattiche. La maggior parte della classe, in linea generale, durante il corso dell'anno scolastico, ha mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina, un comportamento vivace ma sempre corretto, rispettoso dei regolamenti, una buona predisposizione al dialogo educativo ed una partecipazione attiva nell'ambito delle attività didattiche proposte.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel complesso la maggior parte degli alunni hanno partecipato con interesse alle attività didattiche.

Un ristretto numero di alunni ha dimostrato notevole maturità e comportamenti responsabili, sia nel rispetto puntuale delle consegne sia nella collaborazione attiva e propositiva alle attività di volta in volta assegnate e condivise.

Per quanto riguarda gli alunni che presentavano delle carenze di base, alcuni di loro sono riusciti a recuperare attraverso opportuni interventi individualizzati e maggiore impegno ed applicazione, altri

invece, anche a causa della frequenza discontinua e di un impegno non sempre adeguato, sono riusciti a recuperare soltanto in parte le carenze iniziali.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Riguardo alle dinamiche relazionali i ragazzi, sul piano umano, hanno sempre dimostrato rispetto nei confronti sia dei compagni che dei docenti, oltre ad una buona disponibilità alla collaborazione e al dialogo educativo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

MODULE 3 – WHERE TO STAY

UNIT 5 – Serviced Accommodation

- Types of serviced accommodation
- Hotel ratings
- *Albergo diffuso*
- Conference hotels
- Check in and check out procedures

UNIT 6 – Self-catering Accommodation

- Types of self – catering accommodation
- Hostels
- Campsites
- Holiday rentals
- Airbnb

MODULE 4 – SPECIAL INTEREST TOURISM

- What is special interest tourism?
- Agritourism
- Agritourism in Italy
- Nature Tourism

MODULE 6 – WELCOME TO ITALY

UNIT 11 – Regions to explore

- A brief history of Italian Tourism
- Italian ingredients
- How to write an itinerary: Itinerary 1 – Slow Food Apulia
- Islands: Sicily and Sardinia

MODULE 7 – THE UK AND EUROPE

UNIT 13 – The United Kingdom

- London Calling
- London top attractions

MODULE 8 – LONG-HAUL DESTINATIONS

UNIT 15 - THE USA

- Reasons for visiting
- American cuisine
- Vocabulary in context: British and American English
- New York: The Big Apple
 - Iconic landmarks
 - The Waterside
 - Art Galleries
 - Time Out
- National Parks

EDUCAZIONE CIVICA - OBIETTIVI AGENDA 2030:

- **GOAL 5 – Gender Equality: the Fight for Women’s Rights.** A short history of the **Women’s suffrage movement.**

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

CULTURE

THE EUROPEAN UNION

- A brief history of European integration
- How the EU is organized
- European institutions

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Il docente ha utilizzato un approccio di tipo comunicativo, tentando di privilegiare la comprensione del messaggio e la sua produzione in contesti comunicativi. Le attività sono state il più possibile diversificate e svolte utilizzando i seguenti metodi:

-lezione frontale e partecipata

-lavoro individuale, a coppie e di gruppo

-lezione dialogata

-esercitazioni scritte

-esercitazioni di ascolto

-role play

Per ciò che attiene l’Invalsi, sono stati utilizzati svariati testi che si concentravano maggiormente sui listening e reading tasks, entrambi oggetto della prova.

Sono stati individuati, con il Consiglio di Classe dei temi congiunti che hanno fornito allo studente spunti per elaborare, in modo personale e critico, collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi.

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo utilizzato: S. Burns, A.M. Rosco, “**BEYOND BORDERS**”, DEA Scuola - Valmartina

- ✓ LIM: Video, Mappe concettuali, Presentazioni Powerpoint e materiale multimediale.
- Internet: Online Resources
- Canali didattici su Youtube

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO TURISTICO

Prof. LETTERIO MARINO

Disciplina SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		3	2	5	4				
Risultati primo trimestre		3	2	5	4				

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è composta da 14 alunni con 1 alunna in situazione di handicap, che segue la programmazione di classe con obiettivi minimi. Nel corso dell'anno la classe ha alternato momenti di interesse a momenti di totale disinteresse. Molti alunni, infatti, sono meno interessati alle attività didattiche e sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti. La maggior parte dei discenti è educata, ma a volte poco rispettosi delle regole scolastiche. Pur essendo una classe poco numerosa, ci sono due diversi gruppi di alunni. Uno di essi è meno interessato alle attività didattiche. Un secondo gruppo ha sempre seguito le lezioni con costanza, interagendo con docenti e compagni e riuscendo ad ottenere risultati più che positivi. In ogni caso, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, si è potuto rilevare un generale interesse crescente verso la materia che ha portato la maggior parte degli alunni a raggiungere gli obiettivi previsti. Il programma è stato svolto nella sua interezza.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'impegno da parte degli alunni non è stato omogeneo e costante, tanto che la maggior parte ha raggiunto buoni risultati, mentre alcuni hanno raggiunto una preparazione sufficiente o poco più che sufficiente. I primi, infatti, dotati di migliori capacità rielaborative, di analisi, di sintesi e di adattamento alle nuove situazioni, hanno ottenuto risultati migliori, seppure, in qualche caso, la partecipazione e l'impegno individuale non siano stati sempre assidui; altri alunni, partendo da una preparazione di base meno solida e a causa di una partecipazione discontinua, non hanno raggiunto i risultati sperati.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe, sin dall'inizio ha mostrato interesse per le attività didattiche, affrontando le dinamiche relazionali in modo efficace. In questo particolare anno scolastico, infatti, si sono presentate maggiori opportunità di collaborazione, che hanno portato gli alunni al raggiungimento di obiettivi educativi discreti. Non è mancata occasione di solidarietà verso i compagni in difficoltà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Lo studio della Funzione;

Le Curve di livello;

La Ricerca Operativa

2.1 Metodi

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva, analisi dei casi, lezioni basate su fatti concreti e di attualità, ricerca guidata su internet.

2.2 Materiali e strumenti

Libro di testo, fotocopie, appunti delle lezioni, mappe concettuali, WhatsApp.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
 - prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
 - prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee;
- X verifiche scritte con esercizi

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
 - linguaggio semplice ma corretto;
 - altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Iannello Marina

Disciplina LINGUA E CULTURA FRANCESE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		1	3	7	3				
Risultati primo trimestre		2	5	4	4	3			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe, composta da 14 alunni, di cui una diversabile seguita dalla docente specializzata per 18 ore settimanali, risulta molto eterogenea. Un gruppo molto esiguo di alunni ha mostrato un atteggiamento responsabile e una frequenza assidua, mentre un altro gruppo più consistente ha fatto registrare moltissime assenze, entrate in seconda ora e uscite anticipate. Tra i componenti di questo gruppo qualcuno ha mostrato difficoltà a rispettare le regole scolastiche soprattutto nel primo trimestre. La situazione è lievemente migliorata nel pentamestre, ma alcuni alunni continuano ad avere una frequenza molto irregolare.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Sul piano didattico bisogna rilevare che il piccolo gruppo che ha frequentato assiduamente e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo, nonostante un impegno non sempre adeguato, ha raggiunto dei risultati positivi. Il gruppo che, invece, è stato discontinuo nella presenza, nonostante i continui stimoli volti ad incoraggiare ciascuno alunno a sfruttare le proprie potenzialità, ha mostrato interesse e partecipazione molto discontinui, raggiungendo risultati sicuramente al di sotto delle potenzialità. Qualcuno di questi alunni, a causa di lacune pregresse e di uno studio molto frammentato, non ha ancora raggiunto la sufficienza.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Sul piano relazionale, se da un lato la gran parte della classe si è mostrata rispettosa nei confronti della docente, bisogna dire che all'interno della classe si sono formati dei gruppetti e i rapporti tra gli alunni non sono sempre stati improntati al rispetto reciproco e alla collaborazione. Nel corso dell'anno tuttavia la situazione è via via migliorata e maggiore è stata la collaborazione tra gli alunni.

2. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 0. RESTAURATION ET TOURISME (dossier n. 6)

-Dossier n. 6. **LA RESTAURATION ET LA GASTRONOMIE**

Communication:

La restauration dans les hôtels.

Le Tourisme œnogastronomique.

Civilisation:

La Gastronomie en France et en Italie. Les spécialités régionales de la France.

La Sicile : histoire, culture, gastronomie.

Vidéo : une excursion à Taormine.

MODULO 1. LE PRODUIT TOURISTIQUE ET LES TRANSPORTS (dossiers n. 7-8)

-Dossier n. 7. **LA CREATION ET LA VENTE D'UN PRODUIT TOURISTIQUE**

Communication :

-La présentation d'un produit touristique.

-Promotion d'un produit touristique.

-Définition d'un produit touristique.

-Conception et vente d'un produit touristique.

-Dossier n. 8. **TOURISME ET TRANSPORTS**

Communication:

Les différents types de transport.

L'organisation d'un voyage selon le moyen de transport.

Le tourisme d'affaires et de congrès et le tourisme industriel.

Civilisation:

Les cathédrales du voyage: de la Gare D'Orsay au Musée D'Orsay.

L'Impressionnisme: Monet, Manet, Renoir, Degas.

Les Bateaux Mouches: histoire.

Paris: Les Musées de Paris.

Les monuments les plus importants de Paris: la Tour Eiffel, la Cathédrale de Notre Dame, le Louvre, l'Arc de Triomphe.

MODULO 2. CREATION ET VENTE DE PRESTATIONS, SERVICES ET FORFAITS TOURISTIQUES (dossiers n. 9)

-Dossier n. 9. **LA VENTE, LE REGLEMENT ET LA FACTURATION**

Communication:

La vente de produits touristiques.

Le règlement.

Les moyens de paiement.

La facturation et l'envoi de factures.

Civilisation:

Le Tourisme bleu. La façade méditerranéenne : la Côte d'Azur et la Provence.

La Seconde Guerre Mondiale en France. Picasso : Guernica

La France d'Outre-Mer. La Martinique.

La France Politique: La République Française.

Les pouvoirs du Président français et les pouvoirs du Président italien.

L'Union Européenne: l'histoire, les symboles, les pays et les institutions.

2.1 Si precisa che i seguenti argomenti saranno completati e approfonditi nelle prossime settimane.

MODULO 3. LE DEVELOPPEMENT DURABLE

Agenda 2030: Le dix-sept objectif pour un monde meilleur ;

L'Objectif 5: l'égalité entre le sexes. A égal travail égal salaires ;

Femmes et politique: le droit de votes ;

Des femmes importantes: Simone Veil, Berthe Morisot, Coco Chanel.

-Dossier n. 11. LES IMPACTS DU TOURISME

Communication:

Les impacts habituels du tourisme.

Le développement du tourisme durable.

Voyager responsable.

Les assurances.

Le tourisme de santé

Civilisation:

Le Tourisme religieux

2.1 Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale)

L'obiettivo primario nello studio della seconda lingua è stato quello di consolidare e ampliare la competenza linguistica e comunicativa per permettere agli alunni di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicati ed operativi; sviluppare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra diverse culture locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva multiculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare.

In base a questi obiettivi è stato seguito un approccio funzionale ed eclettico: alle lezioni frontali e dialogate sono state spesso affiancate attività di *work in pair*, drammatizzazioni, role-plays, mirate a sviluppare soprattutto le competenze comunicative orali.

Per presentare gli argomenti si è fatto ampio ricorso a video e documenti originali e presentazioni in PPT.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione didattica iniziale)

Didattica in presenza: libro di testo, computer, proiettore, LIM, fotocopie. Video attraverso canali dedicati: TV5monde, Le Français avec Pierre;

Classe virtuale: APP Google Suite: per la condivisione di documenti (Classroom), videolezioni (Meet).

WhatsApp, Microsoft Teams. Video attraverso canali dedicati: TV5monde, Le Français avec Pierre.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta.

3 VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto.

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;

- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico.

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto.

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. C Tur INDIRIZZO TURISMO

Prof. DANIELE MENTO

Disciplina LINGUA SPAGNOLA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤ 3	voto=4	Voto= 5	Voto= 6	Voto= 7	Voto= 8	Voto= 9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)			2	4	3	3	2		6,93
Risultati primo trimestre		1		3	4	3	3		6,71

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli studenti hanno affrontato il dialogo educativo in maniera positiva. Con gli alunni si è, progressivamente, creato un rapporto di collaborazione e fiducia. Pur nella diversità delle attitudini gli studenti si sono impegnati positivamente sia in classe, sia nel lavoro domestico facendo registrare un rendimento globalmente medio.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La partecipazione degli alunni è stata mediamente interessata alle lezioni. Il lavoro a casa è, generalmente, stato adeguato.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima in cui si sono svolte le lezioni in presenza è stato, normalmente, sereno e collaborativo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Canción "Agnus dei" versión de Mala Rodríguez. Trabajos sobre la letra.
- Pretérito Indefinido
- Atención al cliente.

- Pretérito indefinido de los verbos irregulares.
- Léxico de la ciudad.
- Edificios públicos
- Dar indicaciones
- Léxico: los objetos que necesita un cliente dentro de la habitación de un hotel.
- Argentina - Mapa Conceptual
- Diálogo: en el aeropuerto y en la aduana.
- Los ojos verdes - Lectura
- Eva Duarte: Mapa conceptual.
- Congiuntivo e imperativo negativo.
- Los alojamientos turísticos.
- La estructura de un hotel
- Gastronomía y turismo
- Attività sul Perú.
- Los Cruceros - Turismo de lujo sobre el mar.
- El Guía Turístico

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

///

2.2 Metodi

È stata data priorità a situazioni realistiche e motivanti e si è cercato di valorizzare la centralità dell'alunno, cercando di guidarlo verso una formazione integrale che tenesse conto dello sviluppo di **competenze educative generali** (partecipazione, impegno, senso di responsabilità, collaborazione con gli altri, socializzazione, sensibilità verso il diverso – persone in situazione di handicap, appartenenti a diversa etnia, in situazione di povertà), **competenze cognitive trasversali** (metodo e autonomia, parlare, ascoltare e comprendere, scrivere, leggere e comprendere, utilizzo di procedure modelli e strutture, strategie di problem solving) oltre che delle **competenze proprie della disciplina**.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, computer, proiettore, LIM, fotocopie; Classe virtuale, Classroom e-mail, APP Google Suite per la condivisione di documenti.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali
- ✓ prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- ✓ prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- ✓ prove a risposta aperta
- ✓ altro: dialogo durante le lezioni per verificare l'effettiva assimilazione dei contenuti.

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto;
- ✓ del livello delle abilità raggiunto
- ✓ del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ delle abilità espositive acquisite;
- ✓ del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- ✓ linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO TURISTICO

Prof.ssa MONASTRA CAROLINA

Disciplina DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre			4	4	6				6,14

1.2 Comportamenti abituali

La classe composta da 14 alunni, per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina ha subito un cambiamento di docente, mi è stata assegnata da quest'anno scolastico. Il profilo della classe risulta piuttosto eterogeneo e si attesta su tre livelli: un gruppo di alunni che ha partecipato alle attività didattiche con impegno ed interesse costanti, ottenendo buoni risultati; alcuni alunni che essendo dotati di discrete capacità, hanno conseguito risultati positivi nei momenti di maggiore impegno ed interesse; pochi alunni con preparazione di base piuttosto mediocre e metodo di lavoro poco efficace ha raggiunto risultati accettabili. La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con attiva partecipazione e con interventi piuttosto pertinenti alle lezioni affrontate.

Alcuni alunni non hanno frequentato in modo assiduo ma sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe nel complesso ha partecipato al dialogo educativo e ha mostrato attenzione e puntualità nelle consegne generalmente costante.

1.4 Dinamiche relazionali

I rapporti interpersonali sono stati piuttosto adeguati durante l'arco dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato adeguato spirito di collaborazione e disponibilità.

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 0

BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE

- Le scritture di assestamento

- Le scritture di completamento e di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La situazione contabile finale
- Il bilancio d'esercizio
- Principali indici dell'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica

Modulo A

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing
- Il controllo dei costi: il full costing
- Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

Modulo B

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il business travel

Modulo C

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

Modulo D

MARKETING TERRITORIALE

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

Modulo D: da approfondire

2.2 Metodi

(come da programmazione disciplinare)

- Lezione frontale
- Attività di recupero e consolidamento
- Esercitazione guidate e autonome
- Apprendimento cooperativo
- Peer to peer

2.3 Materiali e strumenti

(come da programmazione disciplinare)

- Libro di testo
- Mappe
- Appunti a cura del docente

- Articoli quotidiani e riviste
- Slides
- Google Classroom
- Google Drive

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. C INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa PATRIZIA PRESTANDREA

Disciplina GEOGRAFIA TURISTICA

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		2	3	5	4				5,78
Risultati primo trimestre		2	3	2	6		1		6,14

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni con regolarità, mostrando impegno, partecipazione ed interesse nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Alcuni allievi, invece, hanno seguito in maniera discontinua, manifestando un atteggiamento a tratti passivo e poco propositivo, rendendo necessari, da parte dell'insegnante, sollecitazioni e richiami, per un coinvolgimento più attivo e consapevole al dialogo educativo.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni che hanno frequentato in maniera regolare hanno seguito le lezioni con interesse, attenzione e curiosità, hanno risposto sempre in modo responsabile alle scadenze scolastiche, lavorando nei tempi didattici previsti; hanno profuso impegno, sia in classe che nel lavoro a casa, e hanno raggiunto buoni livelli di competenza. Qualche altro allievo, per lo scarso impegno profuso, ha avuto difficoltà a stare al passo con le attività svolte.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Dal punto di vista relazionale, i rapporti interpersonali degli alunni non sono sempre stati improntati all'insegna del rispetto reciproco, perché nel corso degli anni si sono creati nell'ambito della classe, dei gruppetti ristretti e poco collaborativi. Negli ultimi periodi però, gli alunni hanno manifestato maggiore affiatamento e condivisione di interessi comuni.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1) IL TURISMO NEL MONDO:

- IL TURISMO NEL MERCATO GLOBALE
- FLUSSI E SPAZI TURISTICI

- LE STRUTTURE RICETTIVE E I TRASPORTI
- TURISMO SOSTENIBILE

MODULO 2) L'AFRICA

- L'AFRICA E LE SUE RISORSE TURISTICHE
- L'AFRICA MEDITERRANEA
- L'EGITTO
- LA TUNISIA E IL MAROCCO
- IL KENYA
- IL SUDAFRICA.

MODULO 3) L'ASIA

- L'ASIA OCCIDENTALE
- L'UNIONE INDIANA
- LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE
- IL GIAPPONE-

MODULO 4) L'AMERICA

- GLI STATI UNITI D'AMERICA

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

LEZIONE FRONTALE, CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI

LETTURA DI ARTICOLI E DOCUMENTI;

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

GRAFICI, ATLANTE, LIBRO DI TESTO CARTACEO O DIGITALE, LABORATORIO, SUSSIDI AUDIOVISIVI CON IL SUPPORTO DELLA LIM

UTILIZZO DI PROGRAMMI E VIDEO DI GEOGRAFIA TURISTICA

2.4 Verifiche:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
- X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- X prove a risposta aperta
- X altro.....RELAZIONI.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Rosaria Giusa

Disciplina: Diritto e legislazione turistica

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti				14					
Risultati primo trimestre			1	3	8	2			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è composta da 14 alunni con 1 alunno in situazione di handicap che segue la programmazione di classe con obiettivi minimi.

Nel corso dell'anno la classe ha alternato momenti di interesse a momenti di totale disinteresse sia verso la materia che verso l'Educazione civica. Molti alunni, infatti, sono meno interessati alle attività didattiche e sono riusciti a raggiungere risultati appena sufficienti

La maggior parte degli alunni sono educati con i docenti, ma a volte poco rispettosi delle regole scolastiche. Pur essendo una classe poco numerosa, ci sono due diversi gruppi di alunni. Uno di essi è meno interessato alle attività didattiche. Un secondo gruppo ha sempre seguito le lezioni con costanza, interagendo con docenti e compagni e riuscendo ad ottenere risultati più che positivi.

In ogni caso, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, si è potuto rilevare un generale interesse crescente verso la materia e verso gli argomenti di Educazione civica, che ha portato la maggior parte degli alunni a raggiungere gli obiettivi previsti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'impegno da parte degli alunni non è stato omogeneo e costante, tanto che la maggior parte ha raggiunto buoni risultati, mentre alcuni hanno raggiunto una preparazione sufficiente o poco più che sufficiente. I primi, infatti, dotati di migliori capacità rielaborative, di analisi, di sintesi e di adattamento alle nuove situazioni, hanno ottenuto risultati migliori, seppure, in qualche caso, la partecipazione e l'impegno individuale non siano stati sempre assidui; altri alunni, partendo da una preparazione di base meno solida e a causa di una partecipazione discontinua, non hanno raggiunto i risultati sperati. Pertanto, anche nella puntualità delle consegne si è riscontrata questa differenza distinguendo alunni che hanno rispettato con rigorosa puntualità le consegne, mentre altri sono stati meno solerti ed hanno avuto bisogno di tempi più lunghi. In ogni caso la partecipazione alle lezioni si può considerare nel complesso soddisfacente ed è stata tale da consentire la conclusione del programma nel tempo stabilito.

Tutti gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione alle lezioni effettuate con l'ausilio delle TIC.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe, sin dall'inizio ha mostrato una maggiore maturità rispetto all'anno scolastico precedente, affrontando con più interesse le attività didattiche e affrontando le dinamiche relazionali in modo più efficace. Resta comunque disomogenea, mostrando poca propensione verso le opportunità di collaborazione.

Non è mancata, comunque, occasione di solidarietà verso i compagni in difficoltà, unita a un senso di collaborazione nei confronti della docente, che ha portato certamente gli alunni ad un livello di maturità più elevato rispetto agli anni precedenti.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

(TESTO ADOTTATO: Gorla – Orsini “Nuovo progetto turismo 2” – Simone per la Scuola).

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione Italiana: nascita e struttura.

Art. 3 della Costituzione Italiana: uguaglianza formale e sostanziale.

L'Ordinamento della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica)

I Trattati e gli organi dell'UE

Le politiche e gli atti dell'UE

Le organizzazioni internazionali

Diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo

Diritti umani e cittadinanza globale

La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea

La privacy ed il trattamento dei dati personali

I rischi digitali: fake news e dipendenza digitale

LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE

Il MiBACT, l'ENIT, l'ACI, il CAI, gli enti non territoriali.

IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

Gli organismi internazionali operanti nel turismo.

Le organizzazioni non governative.

Il diritto europeo ed il turismo.

Gli atti europei indirizzati al settore turistico.

Modulo 3 – LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

I beni culturali e paesaggistici: protezione, conservazione, fruizione e valorizzazione.

Modulo 4 – ASPETTI PARTICOLARI DEL COMMERCIO NEL SETTORE DEL TURISMO

La tutela del consumatore: codice del consumo e tutela in ambito europeo.

Commercio elettronico

Le OTA: nascita, regolamentazione, viaggi last minute.

Modulo 5 – LA DISCIPLINA DEI TRASPORTI

I diversi tipi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo, marittimo.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

Nessuno

2.2 Metodi

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva, analisi dei casi, lezioni basate su fatti concreti e di attualità, ricerca guidata su internet, presentazione programmata di argomenti specifici, visione di filmati inerenti la disciplina.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, Costituzione, quotidiani, fotocopie, mappe concettuali, presentazioni in power point, Smart Board, classe virtuale CLASSROOM, e-mail, WhatsApp, link su registro elettronico, video lezioni su Meet di GSuite, APP Google Suite per la condivisione di documenti (documenti, fogli, presentazioni, moduli, video), utilizzo di piattaforme on line dedicate alla didattica e canali didattici su Youtube.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- colloqui
- interventi spontanei degli alunni
- discussione guidata su casi e fatti di attualità

3.VALUTAZIONE

3.1 Verifiche scritte/pratiche:

Nessuna

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite
- delle abilità espositive acquisite
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.3 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. C INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Lo Verde Caterina

Disciplina Arte e Territorio

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				5	7	2			
Risultati primo trimestre		3	2		7	2			

1.2 Comportamenti abituali

La classe in generale ha assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Per quanto riguarda la frequenza la maggior parte degli alunni ha partecipato in maniera regolare alle attività didattiche, mostrando senso di responsabilità e puntualità; un piccolo gruppo ha frequentato in maniera poco assidua, mostrando interesse e partecipazione discontinui e talvolta un atteggiamento polemico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La maggior parte della classe ha manifestato interesse per la disciplina, partecipando attivamente durante le lezioni, intervenendo con domande e osservazioni semplici, ma pertinenti e mostrando sensibilità e capacità critica. Un gruppo ha raggiunto in maniera adeguata i risultati attesi, dimostrando di essere in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di stabilire nessi e confronti tra diversi fenomeni artistici e collegamenti interdisciplinari; ha sviluppato discrete capacità di analisi dell'opera d'arte, cogliendone i diversi linguaggi e significati. Alcuni alunni si sono distinti per un impegno costante e per la volontà di adottare un metodo di studio più efficace, che ha permesso loro di superare le iniziali difficoltà e di migliorare l'esposizione. Un gruppo di studenti, pur avendo raggiunto risultati positivi, ha dimostrato un impegno non sempre costante nello studio e ha sfruttato solo in parte le proprie potenzialità.

1.4 Dinamiche relazionali

La classe nel complesso ha assunto un atteggiamento collaborativo e corretto nelle relazioni fra gli alunni e nei confronti della docente; ciò ha favorito un clima positivo, che ha permesso di svolgere serenamente le attività didattiche e di favorire il dialogo e la crescita personale.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

IL NEOCLASSICISMO

- Caratteri fondamentali. Lo stile e le teorie: Winckelmann. Scoperte archeologiche e Grand Tour.
- Il bello estetico: A. Canova. (*Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*).
- Il bello etico: J. L. David (*Il giuramento degli Orazi, A Marat*).

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali. Le nuove teorie estetiche: il Sublime e il Pittoresco. La riscoperta del Medioevo.

- Le prime espressioni della sensibilità romantica: l'originalità di F. Goya (*Le fucilazioni del 3 maggio*).
- Il Romanticismo francese: T. Géricault (*La Zattera di Medusa, la Serie dei pazzi*); E. Delacroix: (*La Libertà che guida il popolo*).
- Il paesaggio romantico in Germania: C. D. Friedrich. (*Viandante sul mare di nebbia*).
- Il paesaggio romantico in Inghilterra: J. Constable (*Il Mulino di Flatford*); W. Turner (*Pioggia, vapore e velocità*).
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez (*Il Bacio*).

IL SECONDO OTTOCENTO E LA POETICA DEL VERO

IL REALISMO IN FRANCIA

- L'aspetto provocatorio e polemico dell'arte di G. Courbet. (*Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*).
- La realtà della vita dei campi di J. F. Millet (*Spigolatrici, Angelus*).

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

- L'Impressionismo: poetica, temi e luoghi. La rivoluzione tecnica. La pratica dell'en plein air.
- L'arte provocatoria e innovatrice di E. Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folies Bergère*).
- C. Monet: la pittura di luce e il disfacimento della forma (*Impressione. Il levar del sole, Grenouillère, Cattedrale di Rouen*).
- P.A. Renoir e la gioia di vivere e di dipingere (*Bal au Moulin dè le Galette, Colazione dei canottieri*).
- Il movimento in E. Degas (*La lezione di danza, Assenzio*).

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Il pointillisme: caratteristiche sulla tecnica.
- Divisionismo italiano: G. Pellizza da Volpedo (*Il Quarto stato*).
- V. Van Gogh (*I mangiatori di patate, Camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers*).
- P. Gauguin (*Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)

L'ARTE DI FINE SECOLO

- L'architettura del ferro e le esposizioni universali. Crystal Palace, Tour Eiffel, Statua della Libertà.
- Art Nouveau, caratteri generali. Gaudì. Klimt.

IL NOVECENTO

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Espressionismo: Munch (*La Bambina malata, L'Urlo, Vampiro, Madonna*)
- Cubismo: Picasso (*Les Demoiselles d'Avignon, Guernica*)
- Futurismo.

EDUCAZIONE CIVICA

- I Beni culturali. L'UNESCO e le Convenzioni Internazionali. L'Agenda 2030, Obiettivo 11. La guerra e la tutela del Patrimonio culturale.
- Musei e Gallerie d'arte: Museo del Louvre, Musée d'Orsay, Centre Pompidou, MOMA.

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Gli argomenti trattati sono stati proposti attraverso lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, lezioni con l'utilizzo delle Tecnologie Didattiche, analisi dell'opera, visite virtuali di Musei e siti archeologici, stimolando negli studenti la capacità di operare opportuni confronti tra opere di artisti diversi, di leggerne le differenze stilistico-formali e di stabilire collegamenti interdisciplinari.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Il libro di testo in adozione (Gillo Dorfles- Angela Vettese-Eliana Princi, "Arte e artisti" Dall'Ottocento ad oggi, 3, Atlas) è stato integrato con altro materiale didattico preparato dalla docente, schede di sintesi e PowerPoint di approfondimento, con video e link a pagine di interesse storico-artistico, con l'utilizzo di App per le visite virtuali ai musei e ai siti archeologici. I contenuti sono stati proposti attraverso la LIM e il materiale didattico è stato condiviso nell'aula virtuale della piattaforma GSuite.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- X dei progressi rispetto alla situazione di partenza

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di **valutazione finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO Turismo

Prof.ssa Fabiana La Torre

Disciplina Scienze Motorie

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre			1	2	6	5			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Una parte della classe ha frequentato le lezioni con buona partecipazione, un gruppetto ha frequentato saltuariamente. Gli interventi sono stati pertinenti alle lezioni affrontate.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La maggior parte degli studenti si è dimostrata puntuale nelle consegne degli elaborati e nell'attività pratica.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali si sono mantenuti buoni durante l'arco dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato spirito di collaborazione e disponibilità.

PROGRAMMA SVOLTO:

- **CONOSCENZA DEI SEGUENTI GIOCHI DI SQUADRA: TENNIS TAVOLO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO; CALCIO A 5**
- **STORIA E SPECIALITÀ DELL'ATLETICA LEGGERA;**
- **CONOSCENZA DELL'APPARATO LOCOMOTORE;**
- **LE PRINCIPALI FUNZIONI DELL'APPARATO RESPIRATORIO E CIRCOLATORIO;**

- **CONOSCENZA GENERALE DELLA STORIA DELLE OLIMPIADI;**
- **PRINCIPALI TRAUMI NELLO SPORT;**
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE : EDUCAZIONE ALIMENTARE E I PRINCIPALI PRINCIPI NUTRITIVI, IL DOPING,**
- **GLI SPORT ECOLOGICI E I LORO BENEFICI**
- **STORIA DELLE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE, LE OLIMPIADI DI BERLINO E JESSE OWENS;**
- **LA DONNA ALLE OLIMPIADI**

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- 4 X delle abilità espositive acquisite;
- 5 X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- 6 altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;
- 7 altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ C TUR

Prof.ssa Antonina Zanetti

Disciplina Religione

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati primo trimestre				2	4		2	

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli alunni si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con impegno e interesse. Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche)

Puntuali nelle consegne

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

In linea generale, collaborativi e aperti al dialogo

2. PROGRAMMA SVOLTO:

La morale cristiana e i diritti umani.

Principi di bioetica cristiana .

La famiglia come progetto di vita.

Gesù e il decalogo.

Le beatitudini

2.1 Argomenti del programma non svolti

2.2. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

2.3 Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Articoli di giornali. Strumenti multimediali. Libro di testo

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

- altro.....

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

x delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

x linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal collegio docenti del 26/10/2022.

Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe 5C Turismo ha simulato la prima prova, in data 26/04/2023.

Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

*A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.
1. Simulacri: statue, monumenti.*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda? 3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo? 4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano? 5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in Una questione privata la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrà vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrà tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che

scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprimerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere? 4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.

(...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre? 5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

(Ambito scientifico)

Silvio Garattini, La ricerca scientifica è un investimento (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell’Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad

alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana? 2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori? 3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

(Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime» (dal Corriere della Sera, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del Corriere della Sera.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, n.d.A] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di big tech: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal)

che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata²e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa. 2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.*
- 2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?*
- 3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?*
- 4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?*
- 5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?*
- 6. Quale tesi puoi individuare nel testo?*

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, Libera nos a Malo, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

“In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l’ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l’ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l’amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L’amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l’amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?”

(Francesco Piccolo, Tutte le prime volte perdute, da La Repubblica, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull’esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l’importanza del “vissuto tra i banchi” per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull’amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d’animo di cui Piccolo sottolinea l’importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23. La classe 5 C Turismo ha simulato la seconda prova di esame scritto, di Discipline Turistiche Aziendali in data 27/04/2023.

Prima parte

L'utilizzo dei fattori produttivi per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale comporta il sostenimento di costi. In tempi di crisi economica un'attenta analisi da parte dei responsabili dell'impresa turistica è di fondamentale importanza.

Dopo aver elencato le principali classificazioni dei costi ed illustrato le diverse metodologie per fissare il prezzo di vendita, il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Seconda parte

1. *Il TO Gamma s.r.l. vuole organizzare un viaggio in Inghilterra e ipotizza i seguenti dati: costi fissi 36 500 euro ; costo variabile unitario 48 euro ; il prezzo di vendita del pacchetto previsto è di euro 340 (prezzo applicato dai concorrenti per pacchetti simili).
Determinare:
a. la quantità che consente di raggiungere il punto d'equilibrio;
b. il risultato economico nel caso in cui il TO riesce a vendere 150 viaggi;
c. il risultato economico nel caso in cui il TO riesce a vendere 110 viaggi;
Infine rappresentare graficamente il punto d'equilibrio.*
2. *La Direzione di un Istituto di Istruzione Superiore, di Messina, ti chiede di redigere un preventivo per 32 partecipanti (di cui 2 docenti), a costi netti, di un viaggio di istruzione in un paese Europeo a tua scelta dal 05/03/20... al 10/03/20... .*
3. *Elabora un itinerario sintetico del paese Europeo da te scelto*
4. *Un albergo offre il servizio transfer ai propri clienti. I costi di produzione di tale servizio sono i seguenti:*
 - *carburante euro 8 000*
 - *manutenzioni euro 3 000*
 - *personale euro 15 000 ; se non utilizzato in questa mansione, tale personale sarebbe reimpiegabile in altre attività dell'albergo.*
 - *ammortamenti euro 5 000; qualora l'attività cessasse, i beni strumentali possono essere venduti.*

*Un'azienda di trasporto può offrire lo stesso servizio al prezzo complessivo di 30 000.
Individua l'alternativa economicamente più conveniente.*

Colloquio

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 05/05/2023, è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23.

ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						Pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
La commissione	Il Presidente	TOTALE _____/20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Tabella allegato A (O.M. n. 45 del 09/03/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La relazione finale dell'attività didattica di sostegno redatta dalla Prof.ssa Giuseppa Cassanelli, che fa parte integrante del presente documento, è depositata nel fascicolo personale dell'alunna.